

Se mamma decide di fare la Miss

Paolo Teti racconta i 27 anni di un concorso che non ha età



29 Agosto 2020 Miss Mamma italiana è ormai uno dei concorsi più longevi della Riviera, forse uno dei pochi che hanno superato anche i momenti di crisi di queste manifestazioni. Le finali sono alle porte.

Qual è il segreto della sua longevità? Ne abbiamo parlato con l'ideatore, Paolo Teti.

"Miss Mamma italiana è il primo e unico concorso nazionale di bellezza-simpatia dedicato a tutte le mamme di tutte le regioni italiane aventi un'età dai 25 ai 45 anni per la categoria Miss Mamma italiana, dai 46 ai 55 anni per la categoria gold e dai 56 anni a salire per la categoria evergreen; le iscrizioni sono gratuite, unico requisito per partecipare è quello di essere mamma.

Il concorso, giunto alla sua 27^a edizione, è un marchio registrato di esclusiva nazionale della società Tema spettacoli di Paolo, Grazia (moglie di Paolo) e della loro figlia Giorgia. Il concorso prevede selezioni in tutta Italia, durante le quali le protagoniste sono le mamme delle tre categorie, mentre le finali sono ben distinte tra loro.

La finale 25/45 anni si svolgerà domenica 30 agosto a Gatteo Mare in piazza della Libertà; la finale Gold, domenica 6 settembre alla fiera di Forlì nella sala Europa (ingresso gratuito); mentre domenica 20 settembre la sala polivunzionale Giulio Cesare a Gatteo Mare (ingresso gratuito) ospiterà la finale di Miss Mamma italiana evergreen.

Essendo Miss Mamma italiana l'unico concorso di interesse nazionale dedicato a questa figura familiare, l'interesse da parte dei media regionali e nazionali è cresciuto di anno in anno fino a diventare uno dei concorsi di bellezza-simpatia più popolari d'Italia. Molte delle partecipanti, con il titolo vinto, sono state ospiti di programmi televisivi di interesse regionale e nazionale.

Per cui, per persone non abituate ai riflettori, poter vivere piacevoli esperienze con le tv e la stampa può essere una gratificazione.

Inoltre, il concorso sostiene l'associazione nazionale Onlus Arianne Endometriosi. L'Endometriosi è una terribile malattia ancora sconosciuta, che in Italia colpisce oltre tre milioni di giovani donne e le mamme, essendo sensibili a questo, partecipano al concorso per avere poi la possibilità di far parte della nazionale di calcio di Miss Mamma italiana, che gioca in tutta Italia le partite del sorriso a favore di Arianne Endometriosi onlus. La nazionale è allenata da Pierpaolo Maretti, mentre il capitano è Barbara Semeraro".

Com'è cambiata in questi anni la tipologia delle partecipanti? È cambiata anche la loro provenienza?

"Il concorso è nato 27 anni fa ed era riservato solo alle mamme aventi un'età dai 25 ai 45 anni. Poi la nostra società è cambiata e così è cambiato anche il concorso.

Se anni addietro una persona di 60 anni era considerata anziana, oggi una 60enne è ancora impegnata, nel lavoro, nelle relazioni sociali, occupa un ruolo importante in famiglia e, grazie a una attenta alimentazione, alla cura della persona, allo sport, molto è cambiato. Chi partecipa lo fa per divertirsi, ma anche per valorizzare la propria persona e il proprio talento, infatti il concorso non prevede solo la classica passerella, ma anche di cantare, ballare, recitare una poesia, presentare una ricetta gastronomica o un esercizio ginnico. Vi sono mamme che sono ricche di talento e non hanno nulla da invidiare alle artiste professioniste. Per cui, con il modo nuovo di vivere la quotidianità, negli anni, si è pensato di introdurre anche le categorie gold ed evergreen per poter dare a tutte le fasce di età la possibilità di partecipare.

Quali sono le caratteristiche principali che la giuria prende in considerazione per premiare le miss?

"La giuria, oltre alla bellezza (Miss Mamma italiana è a tutti gli effetti un concorso nazionale di bellezza e simpatia), valuta l'eleganza, la solarità e il talento delle partecipanti, senza dimenticare la cultura generale. Infatti, alle fasi finali, le mamme sostengono anche la prova di cultura generale tramite un questionario che viene proposto al mattino, prima della serata finale".

Essendo concorrenti non più giovanissime, secondo te qual è lo stimolo principale che le spinge a salire in passerella?

"Le mamme partecipano per una sfida personale, ma il più delle volte perché incentivate dai figli o dai mariti".

Che tipo di rapporto si crea fra le partecipanti?

"E' bello constatare che sono moltissimi i rapporti di amicizia che si creano tra le partecipanti e non solo della stessa provincia o regione, ma anche di regioni diverse. Mamme che decidono di andare in vacanza insieme, mamme che diventano madrine di battesimo o cresima del figlio della mamma che hanno conosciuto grazie al concorso. Mamme che si aiutano tra di loro anche se prima non si conoscevano, ma che vivono nella stessa città e si rendono disponibili a seguire il figlio dell'una o dell'altra, in caso di bisogno o per la scuola o altro. Mamme che, dopo aver fatto visita all'amica, sono rimaste favorevolmente impressionate della regione dove vive, che si sono addirittura trasferite definitivamente, altre che hanno comprato in società la casetta per le vacanze, a volte nascono amicizie davvero uniche e incredibili".

Infine, in un anno particolare come questo c'è stata qualche differenza o qualche complicazione legata al Covid? Che giudizio complessivo dai dell'evento 2020?

"Questo è stato un anno triste per tutti e tutti ci auguriamo di poter uscire presto da questo brutto momento.

La nostra organizzazione, a parte quest'anno a causa del Covid19, tiene le fasi finali tra maggio e giugno e, nel 2019, già dal mese di luglio siamo ripartiti con le selezioni in tutta Italia, poi a marzo ci siamo dovuti fermare per cause di forza maggiore.

Fortunatamente, da giugno, con tutte le dovute accortezze legate alla sicurezza, siamo ritornati a fare il nostro lavoro che con passione e amore svolgiamo da 27 anni.

Le interessate possono contattare la segreteria del concorso al numero 0541.344300, oppure visitare il sito missmammaitaliana.it". 